

# *Blog Agricoltura sociale: aggiornamenti dall'UE*



*Febbraio 2022*

## **NOTIZIE**

***Agroalimentare: il Parlamento Ue ha approvato gli emendamenti correttivi presentati dagli eurodeputati De Castro e Dorfmann a difesa del vino.***

I quattro emendamenti presentati dagli eurodeputati italiani De Castro e Dorfmann e sottoscritti da 150 eurodeputati, chiedono l'inserimento di una differenziazione tra uso e abuso di alcol nell'ambito dell'approvazione del Piano europeo contro il Cancro (Cancer Plan) che include anche il vino. Al fine di evitare di demonizzare settori che rappresentano un patrimonio della cultura e tradizione enogastronomica, gli emendamenti approvati chiedono anche l'eliminazione della richiesta di avere sulle bottiglie di vino avvertenze sanitarie come sui pacchetti di sigarette.

"Al contrario – spiegano gli eurodeputati De Castro e Dorfmann - vogliamo sistemi di etichettatura delle bevande alcoliche più trasparenti che forniscano ai consumatori informazioni sul consumo moderato e responsabile".

Grazie a questa votazione il Parlamento europeo salva quasi diecimila anni di storia del vino le cui prime tracce nel mondo sono state individuate nel Caucaso mentre in Italia si hanno riscontri in Sicilia già a partire

dal 4100 a.c. Il settore del vino in Italia vale circa 12 miliardi di fatturato dei quali 7,1 miliardi di export, offrendo direttamente o indirettamente occupazione a 1,3 milioni di persone. Con questo voto è stato scongiurato il tentativo di demonizzare il consumo di vino e birra attraverso allarmi salutistici in etichetta già adottati per le sigarette, l'aumento della tassazione e l'esclusione dalle politiche promozionali dell'Unione Europea, nell'ambito del sul "Cancer Plan" proposto dalla Commissione europea.

Nel "Cancer Plan" si valorizza la Dieta Mediterranea, considerata un modello alimentare sano e benefico per la prevenzione di molte malattie, tra cui il cancro, la Dieta si fonda anche sul consumo equilibrato di tutti gli alimenti a partire dal bicchiere di vino ai pasti. L'Italia è il primo produttore ed esportatore mondiale di vino con le bottiglie Made in Italy che sono destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt con 332 vini a denominazione di origine controllata (Doc), 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita (Docg), e 118 vini a indicazione geografica tipica (Igt) riconosciuti in Italia e il restante 30% per i vini da tavola.

### ***Lanciati i primi premi europei per il settore biologico.***

Grazie a una vera e propria collaborazione paneuropea, la Commissione europea, il Comitato economico e sociale europeo (CESE), il Comitato europeo delle regioni (CdR), il COPA-COGECA e IFOAM Organics Europe hanno lanciato insieme i primi premi biologici europei. Questi premi riconosceranno l'eccellenza lungo la catena del valore biologico, premiando i migliori e più innovativi attori della produzione biologica nell'UE.

Questi premi sono il primo esempio di premi per il settore biologico a livello UE e sono concepiti come un follow-up del piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica, adottato dalla Commissione il 25 marzo 2021, che ha annunciato il lancio di tali premi per aumentare la consapevolezza della produzione biologica e aumentare la domanda di prodotti biologici.

Saranno assegnati **otto premi** in **sette categorie**, tra cui:

- miglior agricoltore biologico donna;
- miglior agricoltore biologico uomo;
- miglior regione biologica;
- miglior città biologica;
- miglior biodistretto biologico;
- miglior PMI biologica;
- miglior rivenditore di alimenti biologici;
- miglior ristorante biologico.

**Le candidature saranno aperte dal 25 marzo all'8 giugno 2022.**

Maggiori informazioni possono essere trovate sulla pagina dedicata agli [EU Organic Awards](#).

Il **23 settembre 2022** si terrà la **cerimonia di premiazione** per annunciare i vincitori durante la giornata annuale del biologico europeo .

L'[obiettivo generale del piano d'azione](#) per lo sviluppo della produzione biologica è quello di incrementare sostanzialmente la produzione e il consumo di prodotti biologici e di migliorare ulteriormente la sostenibilità della produzione biologica, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle strategie Farm to Fork e Biodiversità, come la riduzione dell'uso di fertilizzanti, pesticidi chimici e antimicrobici. Il settore biologico ha bisogno degli strumenti giusti per crescere, come indicato nel piano d'azione. Strutturato intorno a tre assi - incrementare il consumo, aumentare la produzione e migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore - 23 azioni sono proposte per assicurare una crescita equilibrata del settore.

Per incrementare il consumo, il Piano d'azione include azioni come informare e comunicare sulla produzione biologica, promuovere il consumo di prodotti biologici e stimolare un maggiore uso di prodotti biologici nelle mense pubbliche attraverso gli appalti pubblici. Inoltre, per aumentare la produzione biologica, la [politica agricola comune](#) (PAC) rimarrà uno strumento chiave per sostenere la conversione all'agricoltura biologica. Sarà completata, per esempio, da eventi informativi e di networking per condividere le migliori pratiche e la certificazione per gruppi di agricoltori piuttosto che per singoli individui e azioni per rafforzare la catena del valore biologico. Infine, per migliorare la sostenibilità dell'agricoltura biologica, la Commissione dedicherà almeno il 30% del bilancio per la ricerca e l'innovazione nel campo dell'agricoltura, della silvicoltura e delle zone rurali a temi specifici o rilevanti per il settore biologico.

Maggiori informazioni:

[Piano d'azione per il biologico](#)

[Politica Biologica dell'UE](#)

## ***Agroalimentare, la Commissione europea ha lanciato un'importante consultazione pubblica relativa all'etichettatura sui prodotti alimentari.***

Questa [consultazione pubblica](#) lanciata dalla Commissione UE si inserisce nel più ampio e vivace dibattito su quale sia il miglior sistema di etichettatura FOPNL (front-of-pack Nutrition Labelling, o etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore della confezione) per l'Unione Europea, che si adegui ai principi di corretta informazione del consumatore.

L'Italia è attualmente in prima linea nel difendere un sistema di etichettatura alternativo in contrapposizione al **Nutri-Score** attualmente in vigore in Francia.

L'Italia ha proposto un'alternativa al **Nutri-Score**, il sistema di etichettatura **Nutrinform battery**. Innanzi tutto, questo si basa sul concetto di "porzione", e non su valore arbitrario di 100 grammi o 100 millilitri. Questa differenza potrebbe avere degli effetti importanti sulla classificazione di alimenti: per esempio, un prodotto baluardo della dieta mediterranea come l'olio d'oliva, che non si consuma normalmente in quantità di 100 millilitri, verrebbe mostrato come tollerato in quantità controllate, e non penalizzato.

Secondo i suoi sostenitori, il **Nutrinform battery** fornisce una più corretta indicazione nutrizionale, perché lascia al consumatore il compito di bilanciare i nutrienti nella propria alimentazione giornaliera.

La [consultazione pubblica](#) lanciata dalla Commissione UE nell'ambito della [strategia "Dal produttore al consumatore"](#) e del [piano europeo di lotta contro il cancro](#), riguarda la revisione della legislazione relativa all'informazione dei consumatori sui prodotti alimentari ("regolamento FIC"). L'obiettivo è revisionare la legislazione dell'UE e presentare, entro la fine del 2022, una proposta legislativa al Parlamento europeo e agli Stati membri. L'importante consultazione riguarda quattro ambiti oggetto di revisione:

- **l'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio/la creazione di profili nutrizionali** (es. Nutri-Score),
- **l'etichettatura di origine;**
- **l'indicazione della data di consumo;**
- **l'etichettatura delle bevande alcoliche.**

**E' importante che i cittadini e i soggetti interessati esprimano il proprio in merito partecipando alla [consultazione pubblica](#), che rimarrà aperta fino al 7 marzo 2022.**

Costituirà anche un ulteriore elemento di prova a sostegno della valutazione d'impatto per la revisione del regolamento FIC.

### ***Agroalimentare, firmati tre contratti di servizio per una catena alimentare più sicura.***

Garantire un alto livello di salute per gli esseri umani, gli animali e le piante lungo tutta la catena alimentare è una delle priorità del [programma del mercato unico](#). Il programma "Better Training for Safer Food" (BTSF) è un'iniziativa di formazione della Commissione europea volta a migliorare la conoscenza e l'attuazione delle norme dell'UE riguardanti la legislazione sugli alimenti e sui mangimi, la salute e il benessere degli animali, nonché le norme sulla salute delle piante e sui prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda il filone relativo alla sicurezza alimentare, il programma mira a:

- Prevenire, controllare ed eradicare le malattie degli animali e i parassiti delle piante;
- Sostenere la produzione e il consumo sostenibili degli alimenti;
- Sostenere il miglioramento del benessere degli animali;
- Migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'affidabilità dei controlli ufficiali.

In questo contesto, nell'agosto 2021 l'[agenzia esecutiva per la salute e il digitale](#) (HaDEA) ha lanciato tre bandi di gara per la firma di contratti di servizio per attività di formazione sulle epidemie di [malattie delle piante](#), sulla [preparazione alle crisi di sicurezza alimentare nei paesi non UE](#) e sull'[applicazione del benessere animale](#) nell'ambito dell'iniziativa Better Training for Safer Food (BTSF).

Su nove offerte, tre contratti di servizio sono stati assegnati a operatori economici di Italia, Spagna e Francia. I contratti di servizio sono stati firmati nel dicembre scorso e avranno una durata di quattro anni.

Maggiori informazioni sui tre contratti di servizio pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale:

[2021/S 252-668919](#)

[2021/S 252-668923](#)

[2021/S 252-668925](#)

## ***Medicinali veterinari: applicazione delle nuove norme per la promozione della sanità animale e la lotta alla resistenza antimicrobica.***

Nel contesto della lotta contro la resistenza antimicrobica (AMR), da pochi giorni nell'UE si applica una [legislazione rivista sui medicinali veterinari](#). Tale legislazione, adottata tre anni fa, è una pietra angolare del sostegno al conseguimento degli obiettivi fissati dal piano d'azione europeo "One Health" e dalla strategia "Dal produttore al consumatore" contro la resistenza antimicrobica. I medicinali veterinari, detti anche farmaci veterinari o medicinali per uso veterinario, sono sostanze o associazioni di sostanze destinate alla cura, alla prevenzione o alla diagnosi di malattie negli animali.

Nella strategia dell'UE "Dal produttore al consumatore" è stato fissato l'obiettivo ambizioso di dimezzare, entro il 2030, le vendite complessive in europa di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura. Nell'UE la maggior parte degli antimicrobici è somministrata agli animali, cui si applicano gli stessi principi di base che si applicano agli esseri umani: il mantenimento della loro salute e la cura delle malattie. È tuttavia possibile ridurre in partenza le infezioni e la necessità di cure attraverso il miglioramento delle pratiche igieniche e la vaccinazione, come pure, nel caso degli animali d'allevamento, attraverso la biosicurezza e la zootecnia.

Le nuove norme garantiranno che gli animali siano sottoposti a trattamenti con antimicrobici solo ed esclusivamente se ciò è realmente necessario. Insieme alla nuova legislazione sui mangimi medicati, che vieterà l'uso preventivo di antimicrobici nei mangimi medicati e ne limiterà la prescrizione, le nuove norme rafforzeranno notevolmente la lotta contro la resistenza antimicrobica.

L'UE sostiene lo sviluppo e l'autorizzazione di medicinali veterinari sicuri, efficaci e di qualità per la produzione alimentare e per gli animali da compagnia e contribuisce ad assicurarne la disponibilità garantendo nel contempo il massimo livello di salute pubblica e sanità animale e di protezione dell'ambiente.

Il nuovo [regolamento relativo ai medicinali veterinari](#) è stato adottato nel 2019 ed è entrato in vigore il 28 gennaio scorso.

I principali obiettivi del regolamento sono:

- istituire un quadro giuridico moderno, innovativo e adatto allo scopo;
- incentivare l'innovazione per i medicinali veterinari e aumentarne la disponibilità;
- rafforzare la lotta dell'UE contro la resistenza antimicrobica.

Negli ultimi anni la Commissione si è impegnata attivamente per adottare circa 25 atti delegati e di esecuzione volti a integrare il regolamento, la metà dei quali entro la data di applicazione del regolamento.

***Programma LIFE: pubblicate le date di pubblicazione degli inviti a presentare proposte per il 2022.***

Tutti i **bandi LIFE 2022** dovrebbero essere **pubblicati** sul portale [Funding & tender opportunities](#) il **17 maggio 2022**.

Scadenze di presentazione previste:

- Progetti di azione standard (SAP) per i sottoprogrammi economia circolare e qualità della vita, natura e biodiversità, mitigazione del cambiamento climatico e adattamento: **4 ottobre 2022**
- LIFE Action Grants per il sottoprogramma di transizione all'energia pulita: **16 novembre 2022**
- Progetti integrati strategici (SIP) e progetti strategici sulla natura (SNAP):  
Note concettuali: **8 settembre 2022**;  
Proposte complete: **7 marzo 2023**.
- Preparazione dell'assistenza tecnica per SIP e SNAP: **8 settembre 2022**
- Convenzioni specifiche di sovvenzione al funzionamento (SGA OG) per enti senza scopo di lucro: **21 settembre 2022**.



## OPPORTUNITA'

### ***Lanciati gli inviti a presentare proposte per promuovere i prodotti agroalimentari europei***

La Commissione europea ha lanciato i [bandi 2022 per i programmi di promozione dei prodotti agroalimentari europei](#), nell'UE e all'estero. Analogamente al 2021, quest'anno si concentra in modo particolare sulla promozione di prodotti e metodi che sostengono più direttamente gli obiettivi europei del Green Deal. Questo include la promozione di prodotti biologici, frutta e verdura e agricoltura sostenibile.

185,9 milioni di euro sono destinati alla promozione dei prodotti agroalimentari dell'UE all'interno e all'esterno dell'UE. Del bilancio totale, 176,4 milioni di euro sono dedicati al cofinanziamento di programmi di promozione che saranno selezionati tra le proposte che rispondono agli inviti pubblicati oggi. Il restante finanziamento sosterrà le iniziative dell'UE in questo campo.

La politica di promozione cofinanzierà campagne in linea con le ambizioni dell'European Green Deal, sostenendo gli obiettivi della [strategia Farm to Fork](#), il [piano d'azione UE per il biologico](#) e la comunicazione sull'iniziativa dei cittadini europei "[End the cage age](#)". Per esempio, per migliorare la coerenza con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di aumentare il consumo sostenibile, tutto il materiale di promozione visiva delle campagne all'interno dell'UE rivolto ai consumatori dovrà fare riferimento alle linee guida dietetiche basate sugli alimenti del paese dell'UE interessato.

Le campagne dovrebbero anche evidenziare gli elevati standard di sicurezza e qualità, così come la diversità e gli aspetti tradizionali dei prodotti agroalimentari dell'UE, compresi i [sistemi di qualità dell'UE](#).

Infine, per le campagne all'estero, le priorità sono fissate sui mercati ad alto potenziale di crescita come il Giappone, la Corea del Sud o il Canada. Ci si aspetta che le campagne aumentino il consumo e la competitività dei prodotti agroalimentari dell'UE aumentandone il profilo e incrementandone il mercato nel paese in questione.

Una vasta gamma di organismi, come le organizzazioni commerciali, le organizzazioni di produttori e i gruppi agroalimentari responsabili delle attività di promozione sono ammissibili a richiedere il

finanziamento e a presentare le loro proposte. I progetti saranno valutati in particolare per quanto riguarda la sostenibilità dei criteri di produzione e di consumo, in linea con gli obiettivi climatici, ambientali e di benessere degli animali della PAC e con la strategia Farm to Fork.

Le proposte devono essere presentate entro il 21 aprile 2022 17:00 CET (Bruxelles) attraverso il [portale dedicato](#). La Commissione valuterà le proposte e annuncerà i beneficiari in autunno. L'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA) fornisce una serie di strumenti per aiutare i candidati a presentare con successo le loro proposte.

L'1 e il 2 febbraio 2022, la REA ospiterà una giornata informativa su questi bandi. Il primo giorno sarà dedicato agli aspetti politici come la revisione in corso della politica di promozione e le priorità per gli inviti a presentare proposte del 2022. Il secondo giorno esaminerà lo sviluppo di campagne di successo e includerà sessioni di matchmaking tra potenziali partner di progetto.

Maggiori informazioni:

[Inviti a presentare proposte 2022 per i programmi europei di promozione agroalimentare](#)

[I sistemi di qualità dell'UE](#)

[Il biologico in sintesi](#)

[La PAC in sintesi](#)

### ***Programma LIFE, sono aperti gli inviti a presentare proposte.***

Il [programma LIFE](#) è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Attivo dal 1992, ha cofinanziato più di 5 500 progetti nell'UE e oltre, la dotazione è passata da 3,4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 a 5,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, con un aumento di quasi il 60 %.

L'introduzione dei [progetti integrati LIFE](#) ha permesso alle autorità degli Stati membri di attuare nella massima misura possibile la normativa in materia di ambiente e di clima. Questi offrono finanziamenti a piani, programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

La peculiarità dei progetti integrati consiste nel permettere agli Stati membri di attingere anche da altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché dai fondi nazionali e dagli investimenti del settore privato.

Dopo la presentazione del [Programma di lavoro pluriennale 2021-2024](#), sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte per:

- **Natura e biodiversità**

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - Strategic Nature Projects \(SNAP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza)**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Economia circolare e qualità della vita**

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage Strategic Integrated Projects - Environment \(SIP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza)**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change - Strategic Integrated Projects \(SIP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza)**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Contesto politico europeo in materia di clima – Philip Owen, DG CLIMA](#)

**LIFE 2021-2027 - Documenti utili:**

[Regolamento LIFE \(UE\) 2021/783](#)

[LIFE Programma di lavoro 2021-2024](#)

[Argomenti prioritari del bando](#)

[Regolamento finanziario](#)

A cura di: **Sandro VIGNOLINI** [Ufficio Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle Regioni e con gli Enti locali](#) in collaborazione con **Marco SULAS** [Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale](#).

La presente selezione è rilasciata a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.